27 bis della tabella allegata; imposta di registro in misura
fissa. ===================================
Repertorio N. 74525 Raccolta N. 10536
======================================
======================================
L'anno duemilanove, il giorno sedici del mese di settembre,
in Milano, nella casa in Foro Buonaparte n.44, alle ore di-
ciassette e minuti trenta. ====================================
Avanti a me dott. GIACOMO MILIOTI, Notaio in Milano, iscritto
al Collegio Notarile di Milano, ====================================
======================================
- Orlando Francesca, nata a Firenze il giorno 14 agosto 1959
domiciliata per la carica presso la sede della associazione,
quale presidente del consiglio direttivo della associazione
"Dynamo Camp - Onlus" con sede in Limestre (Pistoia), Via Xi-
menes n.716, codice fiscale 90040240476. ==========
Detta comparente della cui identità personale io notaio sono
certo, mi chiede di redigere il verbale di assemblea della
predetta associazione, convocata per oggi, a quest'ora ed in
questo luogo, in prima convocazione, per discutere e delibe-
rare sul seguente ===================================
======================================
1) modifiche statutarie: art. 18 dello statuto - adeguamento
alla normativa sulle Onlus; ====================================
2) varie ed eventuali. ====================================
Aderendo alla richiesta fattami io notaio do atto di quanto
segue: ====================================
assume la presidenza dell'assemblea, a norma di statuto, la
stessa comparente la quale constata: ==================================
- che l'odierna Assemblea è stata convocata con mezzi idonei
in data 8 settembre 2009; ===================================
- che sono presenti in proprio gli associati: ==========
Manes Vincenzo, De Vitis Roberto, Orlando Francesca, Porcari
Maria Serena, Leto di Priolo Magnoni Olivia; ==========
- che il Consiglio Direttivo è presente nelle persone di: Or-
lando Francesca, presidente; Porcari Maria Serena, vice pre-
sidente; Manes Vincenzo, De Vitis Roberto, Leto di Priolo Ma-
gnoni Olivia, consiglieri. ====================================
Il presidente, pertanto, dichiara l'odierna Assemblea valida-
mente costituita e idonea a deliberare sull'ordine del giorno
sopra indicato.
Il presidente illustra agli intervenuti le ragioni che consi-
gliano la modifica dello statuto dell'associazione al fine
del suo riconoscimento giuridico a livello regionale e in
particolare la modifica dell'art. 18. ==================================
Poichè nessuno degli intervenuti chiede la parola, il presi-
dente invita l'assemblea a deliberare in merito.
L'assemblea, udita la relazione del presidente, all'unanimità

di voti espressa per alzata di mano, secondo l'accertamento

Esente da bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n.642 art.



fattone dal presidente ===================================
DELIBERA
- di modificare lo statuto della associazione come proposto
dal presidente e, pertanto, di variare l'art. 18 dello statu-
to come segue: ====================================
"Art. 18 - Scioglimento e liquidazione =======================
Lo scioglimento dell'Associazione avviene in tutti i casi
contemplati dal Codice Civile e qualora lo deliberi l'Assem-
blea con il voto favorevole di almeno tre quarti degli asso-
ciati. ====================================
L'Assemblea, con la stessa maggioranza prevista per lo scio-
glimento, nomina i liquidatori. ====================================
Il patrimonio residuo a seguito della liquidazione dovrà es-
sere devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di uti-
lità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organi-
smo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della legge n.
662 del 23 dicembre 1996, salvo diversa destinazione imposta
dalla legge". ====================================
- di conferire allo stesso presidente dell'assemblea tutti i
necessari poteri per apportare al presente verbale e all'al-
legato statuto le eventuali integrazioni , soppressioni e mo-
difiche che fossero richieste dalle competenti autorità in
sede di provvedimenti di legge. ==================================
Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto la
parola nessuno degli intervenuti, il presidente, proclamati i
risultati della votazione, dichiara chiusa l'assemblea alle
ore diciassette e minuti cinquanta. ====================================
Il comparente mi consegna il testo dello statuto della asso-
ciazione oggetto delle delibera sopra assunta e che al pre-
The state of the s
sente atto si allega sotto "A". ==================================
La parte avendone conoscenza espressamente mi dispensa dalla
lettura dell'allegato. ====================================
Richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale, da me
letto alla comparente la quale lo approva e lo sottoscrive
con me notaio alle ore diciassette e minuti cinquanta. ======
Quest'atto è scritto con mezzi elettronici da persona di mia
fiducia e completato a mano da me notaio su pagine cinque fin
qui di fogli due. ====================================
F.to Francesca Orlando
Notar Giacomo Milioti
=======================================
====== Allegato "A" al n. 74525/10536 di repertorio =======
======================================
====== Associazione "Dynamo Camp - Onlus" =========
Titolo I ==================================
======== Denominazione, Sede e Durata ===========
Art. 1 - Denominazione e Sede ===============================
E' costituita l'Associazione denominata "Dynamo Camp - On-
lus", organizzazione non lucrativa di utilità sociale. ======
L'Associazione ha sede legale a Limestre (Pistoia), Via Xime-

nes n.716. Sedi secondarie, uffici e delegazioni possono es-
sere istituite, su delibera del Consiglio Direttivo, sia in
Italia che all'Estero. ====================================
L'Associazione è tenuta a utilizzare, nella denominazione ed
in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al
pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di uti-
lità sociale" o l'acronimo "ONLUS". ====================================
Art. 2 - Durata ===================================
La durata dell'Associazione è illimitata. In caso di suo
scioglimento per qualsiasi causa o, comunque, nel caso di ac-
certata impossibilità sopravvenuta di conseguire gli scopi
indicati nell'art. 3 del presente statuto, si procede allo
scioglimento volontario della stessa, con il rispetto delle
disposizioni dell'art. 18. ==================================
======================================
======= Finalità Istituzionali ed Attività =========
Art. 3 - Finalità istituzionali e ambito di attività ========
L'Associazione "Dynamo Camp - Onlus" persegue esclusivamente
finalità di solidarietà sociale e opera, senza fini di lucro,
nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, avendo
come compito istituzionale primario lo svolgimento di atti-
vità di utilità sociale a favore dei bambini affetti da pato-
logie gravi e croniche nel periodo post ospedalizzazione o in
fase di remissione dalla cura. ====================================
In particolare, l'Associazione si propone di svolgere le se-
guenti attività: ====================================
- la realizzazione di un Villaggio Vacanze per bambini affet-
ti da patologie gravi e croniche nel periodo post ospedaliz-
zazione o in fase di remissione dalla cura; ============
- l'approntamento di tutte le necessarie attività di assi-
stenza sociale, socio-sanitaria e medica in favore dei bambi-
ni ospiti del Villaggio per tutta la durata del loro soggior-
no, anche in collaborazione con i principali ospedali pedia-
trici italiani; ====================================
- la realizzazione di azioni di sostegno psicologico in favo-
re dei genitori dei bambini affetti da patologie croniche o-
spiti del Villaggio; ====================================
- l'approntamento di attività ricreative e ludiche per bambi-
ni affetti da patologie croniche tramite strutture dotate del
massimo livello di sicurezza. ===================================
Art. 4 - Attività strumentali ====================================
Per il perseguimento concreto delle proprie finalità istitu-
zionali, l'Associazione potrà inoltre svolgere, in via stru-
mentale, le seguenti attività, anche in collaborazione con i
principali ospedali pediatrici italiani: ============
- l'elaborazione dei dati relativi a bambini affetti da pato-
logie croniche; ====================================
- la selezione del numero di bambini affetti da patologie
"cronico-degenerative" potenziali fruitori del Villaggio; ====



lontariato per l'individuazione dei bambini affetti da patologie croniche da ospitare nel Villaggio; ============= - la creazione di network fra comunità medico-scientifica, associazioni di volontariato e staff del Villaggio; ======== - l'instaurazione di relazioni tra i diversi stakeholder ai fini di una diffusione capillare del progetto e dei suoi o-- la determinazione dei periodi di vacanza per i bambini affetti da patologie croniche ospiti del Villaggio e per le loro famiglie, anche mediante la creazione di un calendario di - la promozione o l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione finalizzate alla raccolta di fondi da destinare alle finalità istituzionali dell'associazione. ============== Per l'esclusivo ed il migliore raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione potrà possedere, gestire, prendere in locazione immobili ed altre attrezzature sia mobili che immobili, stipulare contratti, accordi con altre associazioni, enti e terzi in genere, instaurare partnership con analoghe strutture internazionali, sostenere l'attività di enti ad essa collegati o aventi le medesime finalità solidaristiche, assumere personale, e provvedere ad ogni altro servizio che possa assicurare la migliore realizzazione dei suoi scopi, secondo quanto previsto dalla legge. ======= E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali sopra elencate. Essa potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 460/97 e successive modifiche ed integrazioni. ==== Il corpo sociale è composto da associati fondatori, associati a questi ultimi equiparati, associati ordinari e associati o-La suddivisione in categorie sociali non implica differenze di trattamento in merito a diritti e doveri verso l'Associa-Sono associati fondatori coloro i quali hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione, sottoscrivendone l'atto Sono equiparati agli associati fondatori gli altri associati che ottengono il titolo con provvedimento iscritto nel libro degli associati, per unanime volontà degli associati fondato-Sono associati ordinari gli altri soggetti la cui espressa domanda di adesione, inoltrata ai sensi dell'art. 6, è stata Sono associati onorari coloro che sono prescelti e nominati come tali dal Consiglio direttivo nell'ambito delle persone

che per meriti pubblici, o per atti elettivi nei confronti dell'Associazione, abbiano dimostrato la loro reale convergenza personale e ideale verso di essa. Essi sono esenti da obbligo di versamento di quote o contributi, ma possono elargire spontaneamente erogazioni non ricorrenti. ========== Il Consiglio direttivo, con apposita delibera, può conferire a soggetti esterni all'Associazione il titolo di "sostenitori A tutti gli associati, in ragione della loro effettività, è garantita in ogni forma la piena partecipazione alla vita associativa con piena legittimazione attiva e passiva alle cariche sociali nonché diritti di voto per l'approvazione e le modificazioni statutarie ed i regolamenti, oltre che per le È ammissibile l'adesione di persone giuridiche ed enti non personificati, i quali designeranno stabilmente un loro rappresentante stabile per la partecipazione a ruoli e compiti associativi. L'ammissione degli associati ordinari avviene su domanda degli interessati da redigersi per iscritto, con dichiarazione Sulla domanda di ammissione delibera il Consiglio direttivo, a suo insindacabile giudizio, dopo aver verificato la piena determinazione verso i fini istituzionali dell'Associazione e l'idoneità generale del richiedente, nonché l'assenza di mo-L'ammissione degli associati presuppone la piena accettazione dello spirito e della lettera delle norme statutarie e degli eventuali regolamenti. Essa comporta, inoltre, l'obbligo di attenersi alla disciplina associativa e di osservare le deliberazioni prese dagli organi dell'Associazione. =================================== All'interno dell'Associazione vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione al-Art. 7 - Perdita della qualità di associato ================= La perdita della qualità di associato, a qualsiasi categoria sociale esso appartenga è deliberata dal Consiglio direttivo, a suo insindacabile giudizio, per i seguenti motivi: ======= recesso, da presentarsi con lettera diretta al Presidente o impersonalmente al Consiglio direttivo dell'Associazione; - mancato versamento del contributo associativo, previa dif-- constatata violazione delle norme statutarie o delle deliberazioni degli organi dell'Associazione; =========== - assunzione di una condotta in contrasto con i fini che si



prefigge l'Associazione o violativa di quanto disposto dal-Gli associati receduti o esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. ===== Gli organi statutari dell'Associazione sono: =========== Le cariche sociali sono gratuite. Il Consiglio direttivo può stabilire criteri per riconoscere il rimborso delle spese occorse per lo svolgimento delle attività sociali. ========= Art. 9 - L'Assemblea degli associati ======================== L'Assemblea è organo deliberante e sovrano dell'Associazione. Di essa fanno parte tutti gli associati dei quali essa rap-Le sue deliberazioni, prese in conformità del presente statuto, vincolano tutti gli associati, compresi gli assenti e i L'Assemblea, sia in seduta ordinaria che straordinaria, viene convocata dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, almeno otto giorni prima della riunione; in caso di urgenza il predetto termine può essere ridotto a tre giorni. = L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno due volte l'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo, e delibera con il voto favorevole della metà dei L'Assemblea straordinaria si riunisce in caso di necessità e delibera validamente a maggioranza assoluta in prima convocazione e a maggioranza semplice dei presenti in seconda convo-Tuttavia, per deliberare eventuali modifiche statutarie, occorre la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. ======== Ciascun associato ha diritto ad un solo voto. ============ L'Assemblea può svolgersi anche in più luoghi, audio e o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali: ============= - che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale; ========= - che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accerta-

re l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare
lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i ri-
sultati della votazione; ====================================
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire
adequatamente qli eventi assembleari oggetto di verbalizza-
zione; ====================================
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla di-
scussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti al-
l'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmet-
tere documenti; ====================================
- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi au-
dio e o video collegati a cura dell'Associazione, nei quali
gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta
la riunione nel luogo ove sarà presente il Presidente. ======
In tutti i luoghi audio e o video collegati in cui si tiene
la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.
Art. 10 - Compiti dell'Assemblea ====================================
L'Assemblea ordinaria:
1. delibera sui criteri di conduzione e gestione dell'Asso-
ciazione; ====================================
2. delibera sul bilancio preventivo e consuntivo, predisposti
dal Consiglio direttivo; ====================================
3. procede all'elezione del Consiglio direttivo e delibera in
merito ai limiti della sua responsabilità, secondo i criteri
di legge; ==================================
4. procede all'elezione dei membri del Comitato Scientifico; =
5. delibera sugli altri oggetti attinenti alla gestione del-
l'Associazione, riservati alla sua competenza dal presente
Statuto o dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio
direttivo; w====================================
6. nomina, su proposta del Consiglio Direttivo, i componenti
del Collegio dei Revisori.
L'Assemblea straordinaria: ====================================
1. delibera sulle proposte di modifica dello statuto asso-
ciativo; ====================================
2. delibera sullo scioglimento e liquidazione dell'Associa-
zione. ====================================
Art. 11 - Il Consiglio direttivo ====================================
Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di tre ad un
massimo di sette componenti eletti dall'Assemblea tra gli as-
sociati. ====================================
Il Consiglio direttivo rimane in carica per tre esercizi. I
membri del Consiglio sono rieleggibili. =============
Qualora venisse a mancare un consigliere, i rimanenti consi-
glieri restano in carica e possono procedere alla cooptazione
di altro consigliere fino alla conclusione del mandato. In
caso di dimissioni o di mancanza di almeno due consiglieri,
l'altro o gli altri possono procedere esclusivamente al com-
i ii
pimento degli atti di ordinaria amministrazione, convocando
prontamente l'Assemblea, affinché quest'ultima elegga nuova-

Il Consiglio direttivo è convocato, ogni qualvolta si manifesti la necessità, dal Presidente e, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, almeno otto giorni prima della riunione; in caso di urgenza, il predetto termine può essere ridotto a tre Il Consiglio direttivo può essere convocato, in via straordinaria, anche su richiesta scritta e motivata di almeno due Le riunioni sono valide, in prima convocazione, se risulta presente la maggioranza dei componenti e, in seconda convocazione, se risultano presenti almeno due consiglieri. ======= Il Consiglio direttivo delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità, prevale il voto del Presidente o, in sua Le riunioni del Consiglio direttivo si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali: ========== che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; ================ b. che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della vo-c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbaliz-d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmet-Delle riunioni del Consiglio viene redatto, su apposito libro, il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Art. 12 - Compiti del Consiglio direttivo ============== Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in conformità alla legge ed allo statuto, e salvi i poteri degli Ad esso spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, quali, in via esemplificativa e non tassativa, i poteri di accettare donazioni, liberalità e lasciti, richiedere ed incassare contributi, assumere obbligazioni, riscuotere crediti e pagare debiti, compiere operazioni di banca, richiedere finanziamenti, prestando tutte le necessarie garanzie, concludere e risolvere contratti compresi quelli di lavoro, stipulare in ispecie contratti di locazione e

di affitto, acquistare ed alienare diritti di qualsiasi natu-
ra su beni mobili ed immobili, stipulare convenzioni e con-
tratti con Enti pubblici o privati o con singoli individui. ==
Rientrano, altresì, nella competenza del Consiglio direttivo
le seguenti attività e operazioni: ====================================
tività dell'Associazione, da sottoporre all'attenzione del-
l'Assemblea; ====================================
b) la strutturazione amministrativa con il relativo organi-
gramma funzionale per l'operatività corrente degli uffici
dell'Associazione; ====================================
c) la predisposizione del bilancio preventivo e del bilan-
cio consuntivo annuale; ====================================
d) la formulazione di eventuali proposte di modifiche statu-
tarie da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordi-
naria; ====================================
· ·
e) la redazione di eventuali regolamenti interni, da sotto-
porre all'Assemblea per l'approvazione definitiva; ========
f) la determinazione del contributo annuo dovuto dagli as-
sociati e delle sue modalità di versamento; ===========
g) l'espulsione dell'associato per quanto previsto dal n. 3
dell'art. 7 e dall'art. 6; ===================================
h) la proposta della nomina, da parte dell'Assemblea, dei
componenti del Collegio dei Revisori; ====================================
i) l'assunzione, in generale, di qualsiasi provvedimento ne-
cessario al buon funzionamento dell'Associazione, che non sia
per legge o per statuto demandato all'Assemblea. ========
Il Consiglio direttivo può promuovere la costituzione di nu-
clei organizzativi locali volti a gestire raccolte istituzio-
nalmente finalizzate di fondi. ====================================
Il Consiglio direttivo può, in via eccezionale, con provvedi-
menti motivati, delegare parte dei suoi poteri di gestione ad
uno o più dei suoi membri. ====================================
Art. 13 - Il Presidente ===================================
Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo tra i suoi
membri. ====================================
Ad esso spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di
fronte ai terzi ed in giudizio e la firma della medesima. I-
noltre egli: ====================================
- convoca le Assemblee e le riunioni del Consiglio direttivo;
- presiede le Assemblee e le adunanze del Consiglio di-
rettivo. ====================================
Art. 14 - Il Collegio dei Revisori ====================================
Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri nominati
dall'Assemblea tra persone di adeguata professionalità. =====
I Revisori durano in carica tre anni, salvo dimissioni o re-
voca da parte dell'Assemblea. ====================================
Il Collegio dei Revisori provvede alla vigilanza contabile e
amministrativa sulla gestione dell'Associazione, accerta la
regolare tenuta delle scritture contabili, effettua le veri-

fiche di cassa e presenta una propria relazione all'Assemblea
sui bilanci preventivi e consuntivi. ===================================
I Revisori hanno facoltà di partecipare alle sedute dell'As-
semblea e del Consiglio direttivo. ====================================
Art. 15 - Il Comitato Scientifico ====================================
Il Comitato Scientifico è composto da un numero massimo di 13
(tredici) membri nominati per un biennio dell'Associazione su
proposta del Consiglio Direttivo, eventualmente rinnovabili,
e scelti tra associati che si siano particolarmente distinti
per la loro attività nel campo medico-scientifico. ========
In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi motivo di u-
no dei membri del Comitato Scientifico, l'Assemblea provvede
alla sua sostituzione nella prima riunione utile. Il membro
così nominato resterà in carica fino alla scadenza naturale
del mandato del suo predecessore. ====================================
Il Comitato Scientifico effettua le necessarie verifiche in
ordine all'effettiva realizzazione degli obiettivi di carat-
tere socio-sanitario e medico-scientifico perseguiti dall'As-
sociazione, è responsabile della selezione del numero e della
tipologia delle patologie ammissibili per il soggiorno nel
Villaggio, formula proposte e dà pareri in relazione alle at-
tività istituzionali dell'Associazione. ====================================
Il Comitato elegge, tra i suoi membri, un Coordinatore e un
Segretario. Il Coordinatore convoca le riunioni del Comitato
Scientifico qualora lo ritenga opportuno o nel caso in cui ne
facciano richiesta almeno due membri con avviso da inviarsi a
mezzo lettera raccomandata, fax o posta elettronica almeno 5
(cinque) giorni prima della riunione o, in caso di urgenza,
almeno 2 (due) giorni prima della medesima. ===========
Le deliberazioni del Comitato sono prese a maggioranza dei
presenti. Di ciascuna riunione viene redatto verbale sotto-
scritto dal Coordinatore e dal Segretario. ==================
Alle riunioni del Comitato può partecipare anche il Presiden-
te dell'Associazione. ====================================
======================================
========= Disposizioni Finanziarie ===========
Art. 16 - Patrimonio ===================================
Il patrimonio dell'Associazione è costituito: ============
1. dai contributi erogati da enti pubblici per l'espletamen-
to di attività socio-sanitarie di rilevante interesse sociale
e per questo meritevoli di tutela e contribuzioni; ========
2. dagli avanzi di gestione ritratti della conduzione delle
attività istituzionali; ====================================
3. da donazioni, lasciti ed erogazioni speciali, sia di per-
sone fisiche che giuridiche; ================================
4. da fondi raccolti con pubblica sottoscrizione con il
coinvolgimento di istituzioni pubbliche e private, enti loca-
li, persone fisiche, persone giuridiche, e da contributi,
sussidi ed elargizioni; ====================================
5. dai risultati dell'attività finanziaria derivante dalle

stinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. E' fatto obbligo all'Associazione di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività i stituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Art. 17 - Esercizio finanziario La gestione finanziaria dell'Associazione è suddivisa in esercizi annuali correnti dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre. Il bilancio consuntivo deve essere predisposto dal Consiglio direttivo e trasmesso all'Assemblea entro il primo quadrimestre dalla chiusura dell'esercizio. Entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo. Il bilancio preventivo per l'anno seguente deve essere predisposto entro il mese di ottobre, per essere tempestivamente sottoposto all'approvazione dell'Assemblea. Entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del proventivo. Il patrimonio è rigidamente vincolato ai fini istituzionali e non può essere destinato a scopi diversi. Il patrimonio è rigidamente vincolato ai fini istituzionali e non può essere destinato a scopi diversi. Il patrimonio e rigidamente vincolato ai fini appresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione. Il rendiconto annuale rappresenta le risultanze della contabilità, tenuta ai sensi dell'art.	attività connesse, accessorie e strumentali all'attività
30 da eventuali fondi di riserva, costituiti con le ecce- denze di bilancio; ************************************	principale; ====================================
30 da eventuali fondi di riserva, costituiti con le ecce- denze di bilancio; ************************************	6. da beni mobili e immobili divenuti di proprietà dell'As-
7. da eventuali fondi di riserva, costituiti con le eccedenze di bilancio;	
denze di bilancio; ************************************	
8. da eventuali avanzi delle quote associative annuali versate dagli associati. ************************************	N. Control of the Con
Sate dagli associati	
Il patrimonio sociale è anche costituito da ogni altra entrata o bene mobile o immobile che abbia concorso ad incrementare l'attivo sociale. Durante la vita dell'Associazione non è consentita la distribuzione, neanche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. E' fatto obbligo all'Associazione di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività instituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Art. 17 - Esercizio finanziario La gestione finanziaria dell'Associazione è suddivisa in esercizi annuali correnti dall'I (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre. Il bilancio consuntivo deve essere predisposto dal Consiglio direttivo e trasmesso all'Assemblea entro il primo quadrimestre dalla chiusura dell'esercizio. Entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo. Il bilancio preventivo per l'anno seguente deve essere predisposto all'approvazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno seguente deve essere predisposto all'approvazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo. Il patrimonio è rigidamente vincolato ai fini istituzionali e nono può essere destinato a scopi diversi. Il patrimonio è rigidamente vincolato ai fini istituzionali e nono può essere destinato a scopi diversi. Il patrimonio è rigidamente vincolato ai fini istituzionali e nono può essere destinato a scopi diversi. Il patrimonio e rigidamente vincolato ai fini istituzionali e nono può essere destinato a scopi diversi. Il patrimonio e rigidamente vincolato ai fini istituzionali e nono può essere destinato a scopi diversi. Il patrimonio consuntivo deve essere accompagnato da apposita relazione illustrativa, per ciascuna de	8. da eventuali avanzi delle quote associative annuali ver-
ta o bene mobile o immobile che abbia concorso ad incrementare l'attivo sociale	sate dagli associati. ====================================
ta o bene mobile o immobile che abbia concorso ad incrementare l'attivo sociale	Il patrimonio sociale è anche costituito da ogni altra entra-
Durante la vita dell'Associazione non è consentita la distribuzione, neanche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. E' fatto obbligo all'Associazione di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Art. 17 - Esercizio finanziario La gestione finanziaria dell'Associazione è suddivisa in esercizi annuali correnti dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre. Il bilancio consuntivo deve essere predisposto dal Consiglio direttivo e trasmesso all'Assemblea entro il primo quadrimestre dalla chiusura dell'esercizio. Entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo. Il bilancio preventivo per l'anno seguente deve essere predisposto entro il mese di ottobre, per essere tempestivamente sottoposto all'approvazione dell'Assemblea. Entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo. Entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo. Entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea, er l'approvazione del bilancio preventivo. Entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo. Entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo.	
Durante la vita dell'Associazione non è consentita la distribuzione, neanche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. ====================================	
buzione, neanche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura	
stione nonché di fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. ====================================	
stinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. ====================================	buzione, neanche in modo indiretto, di utili e avanzi di ge-
siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. ====================================	stione nonché di fondi, riserve o capitale, a meno che la de-
siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. ====================================	stinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o
tuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. ====================================	
E' fatto obbligo all'Associazione di impiegare gli utili ogli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. ——————————————————————————————————	··
E' fatto obbligo all'Associazione di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. ====== Art. 17 - Esercizio finanziario ====================================	
gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività i- stituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. ===== Art. 17 - Esercizio finanziario ====================================	
Art. 17 - Esercizio finanziario	E' fatto obbligo all'Associazione di impiegare gli utili o
Art. 17 - Esercizio finanziario ====================================	gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività i-
Art. 17 - Esercizio finanziario ====================================	stituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. =====
La gestione finanziaria dell'Associazione è suddivisa in esercizi annuali correnti dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre. ====================================	
sercizi annuali correnti dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre. ====================================	
Il bilancio consuntivo deve essere predisposto dal Consiglio direttivo e trasmesso all'Assemblea entro il primo quadrimestre dalla chiusura dell'esercizio. ====================================	
Il bilancio consuntivo deve essere predisposto dal Consiglio direttivo e trasmesso all'Assemblea entro il primo quadrimestre dalla chiusura dell'esercizio. ====================================	
direttivo e trasmesso all'Assemblea entro il primo quadrime- stre dalla chiusura dell'esercizio. ====================================	no) dicembre. ====================================
Entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo. ====================================	Il bilancio consuntivo deve essere predisposto dal Consiglio
Entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo. ====================================	direttivo e trasmesso all'Assemblea entro il primo quadrime-
Entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo. ====================================	
vede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo. ====================================	
Dilancio consuntivo. ====================================	
Il bilancio preventivo per l'anno seguente deve essere predisposto entro il mese di ottobre, per essere tempestivamente sottoposto all'approvazione dell'Assemblea. ====================================	· ·
sposto entro il mese di ottobre, per essere tempestivamente sottoposto all'approvazione dell'Assemblea. ====================================	
Entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo. ====================================	Il bilancio preventivo per l'anno seguente deve essere predi-
Entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo. ====================================	sposto entro il mese di ottobre, per essere tempestivamente
Entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno, il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo. ====================================	sottoposto all'approvazione dell'Assemblea. ===========
provvede alla convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo. ====================================	
del bilancio preventivo. ====================================	
Il patrimonio è rigidamente vincolato ai fini istituzionali e non può essere destinato a scopi diversi. ====================================	
non può essere destinato a scopi diversi. ====================================	
I bilanci sono strutturati in modo da fornire una chiara rap- presentazione della situazione economica, finanziaria e pa- trimoniale della Fondazione. Il rendiconto annuale rappresen- ta le risultanze della contabilità, tenuta ai sensi dell'art. 20 bis del D.p.r. del 29 settembre 1973, n. 600. =================================	Il patrimonio è rigidamente vincolato ai fini istituzionali e
presentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione. Il rendiconto annuale rappresenta le risultanze della contabilità, tenuta ai sensi dell'art. 20 bis del D.p.r. del 29 settembre 1973, n. 600. =================================	non può essere destinato a scopi diversi. ==============
presentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione. Il rendiconto annuale rappresenta le risultanze della contabilità, tenuta ai sensi dell'art. 20 bis del D.p.r. del 29 settembre 1973, n. 600. =================================	I bilanci sono strutturati in modo da fornire una chiara rap-
trimoniale della Fondazione. Il rendiconto annuale rappresenta le risultanze della contabilità, tenuta ai sensi dell'art. 20 bis del D.p.r. del 29 settembre 1973, n. 600. =================================	-
ta le rísultanze della contabilità, tenuta ai sensi dell'art. 20 bis del D.p.r. del 29 settembre 1973, n. 600. =================================	·
20 bis del D.p.r. del 29 settembre 1973, n. 600. =================================	
Il bilancio consuntivo deve essere accompagnato da apposita relazione illustrativa, per ciascuna delle occasionali raccolte pubbliche di fondi effettuate durante l'esercizio. ===== I bilancio e la nota integrativa devono essere corredati dal-	
relazione illustrativa, per ciascuna delle occasionali rac- colte pubbliche di fondi effettuate durante l'esercizio. ===== I bilancio e la nota integrativa devono essere corredati dal-	
relazione illustrativa, per ciascuna delle occasionali rac- colte pubbliche di fondi effettuate durante l'esercizio. ===== I bilancio e la nota integrativa devono essere corredati dal-	Il bilancio consuntivo deve essere accompagnato da apposita
colte pubbliche di fondi effettuate durante l'esercizio. ===== I bilancio e la nota integrativa devono essere corredati dal-	
I bilancio e la nota integrativa devono essere corredati dal-	
ta retazione del Collegio del Revisori. =====================	
Titolo VI ===================================	Titolo VI Titolo VI

Per quanto non espressamente previsto, contemplato e regolato nel presente statuto, si applicano le disposizioni del codice civile e le leggi italiane vigenti in materia e, in particolare, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

F.to Francesca Orlando

Notar Giacomo Milioti
LA PRESENTE COPIA E'CONFORME ALL'ORIGINALE
Milano, 2 3 NOV. 2010

